

Relazione sullo stato di attuazione al 17 Aprile 2013 del Programma Triennale Isfol della Trasparenza ed Integrità

1. L'evoluzione del contesto istituzionale di attuazione del Programma

Come noto, il Programma triennale 2011-2013 della Trasparenza è stato approvato a Gennaio 2011 ed il suo stato di attuazione è stato inevitabilmente condizionato dalle forti innovazioni istituzionali ed organizzative dell'Isfol. A quelle già segnalate nella precedente Relazione sullo stato di attuazione del Programma al 6 Aprile 2012 vanno infatti aggiunte quelle intervenute successivamente, alcune delle quali risultano tuttora in corso di definizione. In sintesi, tra i cambiamenti più significativi avvenuti in Isfol in quest'ultimo biennio vanno menzionati:

- l'approvazione del Nuovo statuto con DPCM del 11 gennaio 2011 (GU n. 77 del 4-4-2011) che ha modificato, rispetto al precedente, i compiti di alcuni organi d'Istituto, prevedendo l'integrazione della gestione e delle responsabilità fra attività di ricerca e consulenza tecnico-scientifica e attività amministrative, con conseguente revisione dei ruoli e dei rapporti fra le funzioni di gestione;
- l'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione di Istituto (ottobre 2011) che ha radicalmente innovato la struttura dello stesso avviando, a partire dal 1 Gennaio 2012, un processo di riorganizzazione e ridefinizione molto complesso;
- il completamento del trasferimento all'Isfol del personale, delle funzioni e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'Istituto per gli Affari Sociali (IAS), per effetto della legge 122/2010 con cui è stato convertito il Decreto legge n.78 del 31/05/2010 che ha soppresso l'ente citato prevedendone il contestuale assorbimento di risorse da parte dell'Istituto.
- il trasloco del personale e delle attività di Istituto alla nuova sede unica e la progressiva dismissione, tra Febbraio e Dicembre 2011, delle cinque sedi precedenti.
- il prolungato periodo di commissariamento dell'Istituto, dal II semestre 2011 a Gennaio 2013, operato dal Ministero del lavoro (ente cui spetta la vigilanza dell'Isfol), attraverso la nomina di un Commissario Straordinario in grado di svolgere il ruolo assegnato ai vertici apicali (Presidenza e Consiglio di amministrazione) decaduti dall'incarico e non rinnovati (Decreto del Mlps del 20.7.2011 relativo alla nomina del Dott. Sergio Trevisanato, Decreti del Mlps del 22 Dicembre 2011 e del 2 Luglio 2012 relativi alla nomina della Dott.ssa Matilde Mancini, Decreto del Mlps del 20 Dicembre 2012 relativo alla nomina del Prof. Pietro Antonio Varesi)
- la nomina a Presidente dell'Isfol, per un quadriennio, del Prof. Pietro Antonio Varesi, operata con DPCM del 6 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti l'8 gennaio 2013;
- la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, il cui processo di nomina dei relativi membri è stato avviato dal Mlps con Decreto del 22.02.2013, poi integrato con Decreto del 15 aprile 2013;
- il ruolo vacante, a partire dal 10 Dicembre 2012, della Direzione Generale di Istituto – responsabile anche del Programma triennale oggetto della presente Relazione - a seguito delle dimissioni presentate dalla Dott.ssa Aviana Bulgarelli;
- il turn-over che ha interessato altri livelli della dirigenza apicale di Istituto: successivamente ai pensionamenti del Direttore del Dipartimento Mercato del lavoro e delle politiche sociali (dal 1 settembre 2011) e del Direttore del Dipartimento Politiche e sistemi formativi (dal 1 gennaio 2012) l'interim dei due Dipartimenti è stato assunto dal Direttore Generale che dal 17.04.2012 lo ha trasferito a due Dirigenti di ricerca per tutto il 2012. Tale incarico, in entrambi i casi, è stato poi prorogato dai nuovi vertici dell'Istituto fino al 30.06.2013;
- il turn-over che ha interessato anche la dirigenza di seconda fascia dell'Isfol: la Direzione Generale nel 2011 ha assunto l'interim della Direzione del Controllo di gestione a seguito dell'esito negativo della procedura pubblica espletata per l'assegnazione dell'incarico; la Dirigente del Ufficio Gestione Risorse Umane Personale (entrata in servizio il 1 Marzo 2011) dal 29.10.2012 ha assunto, con incarico ad interim, la reggenza dell'Ufficio

dirigenziale delle Risorse Finanziarie e Tecniche in sostituzione della Dott.ssa Simona Fiori posta in aspettativa e per tutta la durata della stessa.

2. Lo stato di attuazione dei dati da pubblicare

La griglia di rilevazione allegata alla presente relazione contiene lo stato di attuazione complessiva dei dati del Programma, a cominciare ovviamente da quelli la cui pubblicazione è obbligatoria.

Il lavoro svolto, in generale, è stato caratterizzato dall'esigenza di dare continuità al superamento delle carenze informative già fortemente intrapreso in passato, come evidenziato nella Relazione 2012 sulla Trasparenza, tenendo conto degli ulteriori cambiamenti organizzativi avvenuti in Isfol, delle indicazioni fornite dalla CiVIT per migliorare lo stato di attuazione del Programma (anche attraverso il rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione della Trasparenza negli enti di ricerca di Luglio 2012), dell'evoluzione della normativa di riferimento con particolare riguardo a quanto previsto dall'art.18 del decreto legge 83/2012.

Inoltre, si è deciso di valorizzare il dato/informazione più recente ad oggi disponibile, tenuto conto che l'Istituto sta tuttora completando il suo processo di riorganizzazione avviato all'inizio del 2012, come risulta evidente, ad esempio, dalla integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto operata dal Mlps con decreto del 15 Aprile u.s.

In sintesi, dall'analisi della griglia di rilevazione citata, è possibile aggiornare la situazione dei dati da pubblicare riportata nel Programma Isfol (cfr. Tabella A, pag.5) nel seguente modo:

Categoria di dati		Stato attuazione (da Programma Triennale)	Stato pubblicazione
1	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (articolo 11, comma 8, lettera a), del d. lg. n. 150 del 2009)	Da pubblicare entro il 31/01/2011	Publicato il Programma ed il Responsabile della Trasparenza
2	Piano e Relazione sulla performance (articolo 11, comma 8, lettera b), del d. lg. n. 150 del 2009)	Da pubblicare entro il 31/01/2011 il Piano e d entro 31/7/2012 la Relazione	Publicato il Piano, la Relazione di performance relativa all'annualità 2011 e d il III Addendum al Piano con gli obiettivi di performance 2012.
3	Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti:	Da completare	Sono in via di definizione i dati relativi all'organizzazione degli uffici; sono da completare quelli relativi alle varie tipologie di procedimento richieste dalla normativa
4	Dati informativi relativi al personale	Da completare	Publicate tutte le informazioni principali
5	Dati relativi a incarichi e consulenze	publicati	Publicato
6	Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici	Da pubblicare	Publicato
7	Dati sulla gestione dei pagamenti	Da pubblicare	Publicati i dati principali,
8	Dati relativi alle buone prassi	Da pubblicare	Publicato

9	Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica	Da completare	Pubblicato
10	Pubblicità legale	Pubblicato	Pubblicato
11	Dati sul “public procurement”	Da pubblicare	Pubblicato

Dal confronto più approfondito ed analitico con lo stato di attuazione del Programma rispetto a quanto pubblicato in passato, permangono i miglioramenti già registrati lo scorso anno in merito all'accessibilità delle informazioni relative a:

- ruolo, CV, retribuzione - nelle varie componenti- dei dirigenti Isfol , compresi coloro il cui servizio risulta cessato nel biennio 2011-12;
- i) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; ii) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; iii) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni;
- istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura e

Si registrano inoltre ulteriori avanzamenti, rispetto alla Relazione 2012 sulla Trasparenza, inerenti le informazioni riguardanti:

- la valutazione della performance 2011 operata dall'amministrazione ed il piano con gli obiettivi di performance 2012 (in cui sono confluiti anche gli indicatori di bilancio realizzati dall'amministrazione)
- le procedure facenti capo all'Ufficio Dirigenziale della Gestione Risorse Umane;
- gli adempimenti previsti dall'attuazione dell'art 18 del decreto legge 83/2012, cui è stata data visibilità anche in modo sintetico attraverso un apposita modifica della Sezione Trasparenza del sito Isfol

Permangono, invece, alcuni ritardi relativi al completamento di alcuni dati inerenti – soprattutto - l'organizzazione ed il personale.

Particolare attenzione, infine, è stata posta nel migliorare il raccordo e l'integrazione tra le informazioni obbligatorie previste dal Programma Triennale della Trasparenza di Istituto, le indicazioni fornite in merito da CiVIT e la Bussola della Trasparenza dei siti Web promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

3. Lo stato di attuazione delle altre iniziative previste dal Programma

a) Incontri per la divulgazione e l'informazione sulle iniziative per la trasparenza

L'iniziativa – come notosi rivolge al personale di Istituto, soprattutto al fine di sensibilizzarlo su nozioni teoriche e pratiche in materia di trasparenza ed integrità. A Luglio 2011 il personale ha potuto partecipare alla prima giornata della Trasparenza ISFOL dal titolo “Dalla trasparenza alla qualità delle performance di un Ente di Ricerca: l'Isfol verso la sua carta dei servizi” (cfr successivo punto f per successivi approfondimenti). Inoltre, dando seguito a quanto già avviato nell'annualità precedente, anche nel corso del 2012 la Direzione Generale ha promosso degli incontri con i referenti interni per prestare la necessaria attenzione all'evoluzione degli adempimenti imposti dalla normativa sulla Trasparenza (con particolare riguardo – ad esempio- a quanto previsto dall'art.18 del decreto legge 83/2012), alla struttura di inserimento ed aggiornamento dei dati nella sezione Trasparenza sul sito Isfol ed alla definizione delle relative responsabilità. A questi incontri ne sono seguiti altri più operativi, curati dal Responsabile della Trasparenza, con i singoli responsabili e/o referenti tecnici delle informazioni richieste dalla normativa per supportarli nella definizione dei

documenti da pubblicare e dei dati da inserire anche attraverso la progressiva adozione di specifici standard e flussi di comunicazione.

b) Realizzazione nella Intranet di una sezione dedicata alla tematica della trasparenza ed integrità
Sono stati elaborati gli standard della sezione, la cui pubblicazione avverrà nel mese di maggio 2013.

c) Realizzazione di un forum all'interno dell'Intranet finalizzato all'acquisizione di pareri e suggerimenti interni per il miglioramento del programma per la trasparenza
Anche in questo caso sono stati elaborati gli standard necessari alla realizzazione del forum che verrà attivato con l'entrata a regime della nuova intranet (maggio 2013).

d) Realizzazione nel sito di pagine dedicate alla raccolta dei questionari compilati dagli utenti di riferimento

Il nuovo sito Isfol a regime, come anticipato nella Relazione 2012 sulla Trasparenza, prevede un'apposita sezione dedicata a rendere facilmente accessibili sia i questionari di *customer satisfaction* che i risultati delle relative indagini. Si prevede di avviare le indagini nel II semestre 2013

e) Realizzazione di spazi dedicati alle domande frequenti (FAQ) e o guide sintetiche in materia di trasparenza

Sul sito attuale è stato inserito uno spazio dedicato alle FAQ con lo scopo di agevolare, in modo semplice e chiaro, la conoscenza degli aspetti principali cui l'Istituto è chiamato a rispondere in materia di trasparenza ed integrità.

f) Iniziative di incontro e confronto con altre amministrazioni

La prima giornata della trasparenza ISFOL dal titolo "Dalla trasparenza alla qualità delle performance di un Ente di Ricerca: l'Isfol verso la sua carta dei servizi" è stata organizzata il 7 luglio 2011, decidendo di coniugare sia gli aspetti di comunicazione interna con il personale e gli stakeholder sia un confronto con l'esterno, soprattutto gli altri Enti di ricerca, sul tema della qualità delle performance e dei servizi. A tal fine si è presentata la Carta dei Servizi del Centro documentazione specializzato, servizio rivolto sia all'interno che all'esterno (esperti, studenti e cittadini). Sul sito è stata pubblicata la documentazione relativa all'incontro realizzato a Luglio 2011. La seconda giornata sulla Trasparenza non è stata ancora realizzata.

4. La modalità di pubblicazione dei dati

Con l'entrata a regime del nuovo sito Isfol nel secondo semestre 2012, la sezione Trasparenza del sito Isfol è stata ridefinita nella sua impostazione grafica e contenutistica, in linea con la tabella dei dati da pubblicare presente nel Programma ed all'evoluzione degli obblighi di pubblicazione imposti dalla normativa sulla Trasparenza, ponendo attenzione ad una maggiore definizione delle categorie di informazioni, prediligendo una articolazione trasparente dei contenuti attraverso un indice da scorrere, attivando sezioni analitiche - facilmente accessibili dall'utenza anche in forma sintetica - sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti dal decreto legge 83/2012.

Ciò dovrebbe favorire anche la standardizzazione delle modalità di trasparenza dei dati pubblicati, attraverso:

- l'adozione di format più chiari e confrontabili con quelli analoghi di altri Programmi della trasparenza;
- l'inserimento, ad integrazione del dato pubblicato, di informazioni di contesto in grado di agevolarne una lettura più immediata, anche attraverso immediata accessibilità alla

- normativa di Istituto che ne regola la produzione;
- l'esplicitazione dei riferimenti normativi esterni presi in considerazione per la produzione delle informazioni e, qualora queste non fossero disponibili (in tutto o in parte), l'indicazione delle cause e/o dello stato di avanzamento delle stesse
- una maggiore attenzione all'adozione di formati aperti per la pubblicazione dei dati

Va inoltre sottolineato che la pubblicazione dei dati è stata la fase finale di un processo di confronto interno tra Responsabile della trasparenza e dirigenti/referenti interni, animato dal rispetto delle reciproche competenze (come richiamato anche dalla Delibera CiVIT 4/2012, pag.9) e soprattutto dalla necessità di procedere con un'attività di supporto continuativo e mirato.

5. Considerazioni finali

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.150 del 27 ottobre 2009 – e segnatamente alla previsione che tutte le amministrazioni pubbliche rendano note attraverso i siti internet le informazioni concernenti ogni aspetto della propria organizzazione - l'Isfol si è attivato per provvedere a una maggiore produttività, efficienza e trasparenza, intesa come accessibilità totale alle proprie informazioni.

A tal fine il Responsabile della Trasparenza, da Febbraio 2012 ha provveduto a coinvolgere, supportare e coordinare il personale Isfol a vario titolo incaricato di seguire il tema in oggetto nella raccolta e nell'aggiornamento delle informazioni richieste nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito di Istituto.

In tale ambito si segnala la necessità di assicurare una maggiore sistematicità della attività attinenti alla tematica in oggetto, sia per il carattere ricorrente della stessa che per gli sviluppi che essa sta assumendo. Tra questi, oltre alle necessarie sinergie con il ciclo di performance che l'Istituto sta progressivamente mandando a regime, si segnalano gli impatti sulla Trasparenza della lg 190/2012 volta a combattere la corruzione nelle Pubbliche amministrazioni e quanto previsto dal decreto legislativo 33/2013 di riordino sulla Trasparenza.

In base a queste considerazioni si sottolinea la necessità di migliorare ulteriormente le carenze informative riscontrate nella presente analisi, e di predisporre tutti gli adempimenti necessari ad assolvere i nuovi obblighi previsti dall'entrata in vigore della normativa citata. Ciò richiede di sensibilizzare ed informare in modo più approfondito i dirigenti/referenti di Istituto sullo stato di attuazione del Programma e di predisporre ulteriori azioni migliorative. Per la piena entrata a regime dei processi avviati, in particolare, - tenuto anche conto dall'attuale vacanza del ruolo di Direttore Generale quale responsabile del Programma sarà necessario disporre in modo più sistematico ed operativo di:

- standard dei format con cui vanno fornite/aggiornate le informazioni, la periodicità delle rilevazioni interne, gli strumenti da utilizzare ed i flussi procedurali tra i vari soggetti coinvolti (dirigenti/referenti interni che producono i dati, Responsabile della trasparenza, dirigenti/referenti interni che pubblicano i dati)
- un gruppo di lavoro interno deputato a presidiare continuamente lo stato di attuazione del Programma attraverso il coordinamento operato dal Responsabile della Trasparenza (come da questo già fatto presente e formalmente richiesto alla Direzione Generale in data 21.11.2012).